



OKKIO ai dati sui rifiuti domestici dei Comuni ticinesi

I Prisca Bognuda

La gestione dei rifiuti rappresenta oggi una delle sfide più concrete per la sostenibilità locale, i dati più recenti sulla produzione di RSU (Rifiuti Solidi Urbani) nei comuni ticinesi offrono uno spaccato eloquente delle diverse abitudini e attenzioni ambientali diffuse sul territorio. La classifica stilata ogni anno dall'associazione no profit OKKIO, attiva nella promozione e gestione ecosostenibile dei rifiuti, confronta le tonnellate prodotte rapportate alla popolazione residente. Mette infatti in luce realtà particolarmente virtuose e altre che, per caratteristiche strutturali o comportamentali, faticano maggiormente a contenere i quantitativi di rifiuti non riciclabili.

Negli ultimi rilevamenti emerge una fotografia chiara delle diverse realtà dei comuni ticinesi. Tra i comuni più virtuosi dove la produzione pro capite resta sotto i 140 kg di RSU all'anno Vernate con 93 kg di RSU per abitante si situa al primo posto della classifica seguita subito dopo da Personico con 101 kg/pro capite. Tra i migliori anche Serravalle, stabile sui 121 kg, e Pollegio, in lieve miglioramento.

A distinguersi in positivo sono soprattutto i piccoli e medi comuni che

sono riusciti a contenere la produzione di RSU. Anche realtà più popolate, come Caslano e Arbedo-Castione, mantengono livelli relativamente contenuti. Dall'altra parte della graduatoria invece compaiono i territori con le maggiori criticità. Qui la produzione supera abbondantemente i 250 kg pro capite, arrivando in alcuni casi oltre i 300.

Tra i comuni meno virtuosi si trovano Tenero-Contra (330 kg), Muralto (270 kg), Gambarogno (280 kg) e soprattutto località come Ascona, Vico Morcote e Morcote, dove i valori restano nettamente sopra la media cantonale di 198 kg. Si tratta di località turistiche che presentano spesso volumi più alti, complice sicuramente anche l'afflusso di visitatori e le seconde residenze. In particolare, l'OKKIO nero è stato attribuito al comune di Manno per aver registrato il maggior aumento pro capite, (+81 kg/ab) mentre l'OKKIO d'oro è stato attribuito al comune di Verzasca per aver registrato la maggior diminuzione (-81kg/ab).

In generale ricordiamo che la media cantonale è di 198kg/ab e che 64 comuni sono sotto la media, mentre 41 sono sopra. Fra le città; Lugano

(223Kg/ab), Locarno e Chiasso sono ben al di sopra della media, mentre Bellinzona (169Kg/ab) e Mendrisio (194Kg/ab) si assestano al di sotto. Tutti i dati elaborati da OKKIO provengono dalla piattaforma cantonale OASI (oasi.ti.ch) e sono disponibili sul sito www.okkio.ch. L'OKKIO verde per meriti ambientali è stato invece attribuito alla Cooperativa AREA che ha collaborato con le associazioni OKKIO e Basta Poco, nell'installazione del primo frigorifero pubblico (**Madame Frigo**) a Locarno presso il negozio Hangar lo scorso mese di maggio. Nel frattempo ne è stato installato un secondo, il 177esimo in Svizzera, presso il negozio InU-tile a Pregassona.

Il quadro finale mostra dunque un Ticino a due velocità: comuni capaci di mantenere standard elevati, e altri che devono ancora affrontare sfide strutturali e comportamentali.

Migliorare è possibile, come dimostrano le esperienze fatte anche con il nostro progetto Comune Zero Rifiuti: occorre però un impegno costante, sia delle amministrazioni sia dei cittadini.

La borsa della spesa

La Borsa della Spesa
6963 Pregassona
091/ 922 97 55
<http://acsi.ch/>

Medienart: Print
Medientyp: Publikumsmedien
Auflage: 7'000
Erscheinungsweise: monatlich



Seite: 17
Fläche: 45'064 mm²

Auftrag: 1084696
Themen-Nr.: 800022
Referenz:
ecdaf337-51c8-484a-bb47-fed2aa049e11
Ausschnitt Seite: 2/2

